



SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA

TEMI DEI CORSI	OBIETTIVI DEL CORSO
<b>A: ASSISTENZA ALLA GRAVIDANZA E AL PARTO-NASCITA</b>	
A1 Supporti scientifici per l'ostetrica nell'assistenza alla gravidanza, al parto e al neonato fisiologico (60 ore)	<i>Fornire strumenti pratici e teorici per l'assistenza alla gravidanza, al parto e al neonato fisiologico attraverso lo studio dell'efficacia e dell'appropriatezza delle cure</i>
A2 Supporti scientifici per l'ostetrica nell'assistenza alla gravidanza, al parto e al neonato fisiologico – Metodologia Scientifica – (20 ore)	<i>Adeguare le pratiche assistenziali convenzionali alle prove di efficacia scientifiche</i>
A3 L'approccio globale alla gravidanza: il percorso della donna nei tre trimestri (60 ore)	<i>Fornire strumenti di comprensione del processo interiore della gravidanza nel contesto della continuità dell'assistenza nei tre trimestri. Fornire criteri clinici, relazionali e di prevenzione per la promozione della salute della madre e del bambino</i>
A4 L'ambulatorio dell'ostetrica per la gravidanza – Aspetti fisiologici e relazionali per lo screening della gravidanza fisiologica (50 ore)	<i>Rendere l'ostetrica in grado di seguire una gravidanza fisiologica in modo autonomo, di selezionare le situazioni limite e a rischio, di organizzare un ambulatorio per le gravidanze fisiologiche nella propria realtà operativa.</i>
A5 L'assistenza ostetrica alla gravidanza e al parto fisiologico (40 ore)	<i>Offrire all'ostetrica strumenti per un approccio globale a gravidanza-parto-nascita, con criteri di continuità dell'assistenza e di attivazione delle competenze naturali nelle donne.</i>
A6 L'assistenza ostetrica-specifica in ospedale e sul territorio (40 ore)	<i>Offrire strumenti di conoscenza e consapevolezza per avviare processi di cambiamento e di incremento della qualità assistenziale nelle proprie realtà operative, in direzione di un approccio globale alla donna madre e di una maggiore autonomia dell'ostetrica</i>
A7 Ostetricia olistica (24 ore)	<i>Ampliare la visione dal parto medico al parto solistico, ampliare la coscienza degli effetti a lungo termine del lavoro degli operatori sanitari durante il periodo perinatale, offrire strumenti di comprensione, osservazione e azione olistici che comprendano tutta la persona.</i>
A8 La valutazione del rischio ostetrico: modalità di selezione e criteri per la gestione delle situazioni limite in gravidanza e durante il parto (20 ore)	<i>Definire i criteri dell'ostetrica per cogliere le disfunzioni e le disarmonie in gravidanza e durante il parto, distinguere tra rischio teorico e rischio individuale concreto e offrire strumenti d'intervento specifici.</i>



**SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA**

A9 Problematiche relazionali attorno alla diagnosi prenatale (20 ore)	<i>Offrire alle ostetriche strumenti per condurre un colloquio con le donne in attesa e favorire scelte consapevoli rispetto al tema della diagnosi prenatale.</i>
A10 L'esperienza della perdita: l'Ostetrica a confronto con l'esperienza del lutto (20 ore)	<i>Fornire strumenti alle ostetriche per la conoscenza, la comprensione e il contenimento del processo del lutto in modo da accompagnare le donne/coppie che subiscono una perdita.</i>
A11 Criteri per l'approccio dell'ostetrica alla gravidanza fisiologica (20 ore)	<i>Fornire alle ostetriche alcuni criteri teorici e pratici di base per l'assistenza alla gravidanza fisiologica. Fornire i principali criteri clinici, relazionali e di prevenzione per la promozione della salute della madre e del bambino.</i>
A12 Assistenza ostetrica al travaglio di parto fisiologico in ospedale (20 ore)	<i>Fornire alle ostetriche alcuni strumenti teorici e pratici di base per l'assistenza al travaglio e al parto fisiologici. Fornire i principali criteri clinici, relazionali e di prevenzione per la promozione della salute della madre e del bambino.</i>
A13 Il periodo espulsivo del parto (60 ore)	<i>Sviluppare strumenti per la comprensione globale, la conduzione fisiologica e la prevenzione delle distonie nel periodo espulsivo del parto.</i>
A14 Parto attivo e prevenzione della distocia di spalla (30 ore)	<i>Offrire all'ostetrica gli strumenti per prevenire e affrontare la "distocia di spalla" attraverso gli strumenti del parto attivo</i>
A15 Posizioni libere nel travaglio di parto (20 ore)	<i>Fornire alle ostetriche degli strumenti teorici e pratici per favorire le posizioni libere nel travaglio e nel parto</i>
A16 L'assistenza ostetrica al travaglio e al parto attivo (20 ore)	<i>Rendere la donna e/o la coppia protagonista dell'esperienza del parto, aiutarla a stare in ascolto del proprio corpo e a essere più attiva; favorire l'interrelazione madre-bambino durante il travaglio e il parto; favorire l'intimità con il partner durante tutta l'esperienza; rispettare la soggettività e la fisiologia del travaglio e del parto.</i>
A17 L'assistenza ostetrica al travaglio e al parto in acqua (20 ore)	<i>Fornire all'ostetrica gli strumenti per l'assistenza al parto in acqua come opportunità da offrire alla coppia o come proposta in caso di travaglio lungo e difficile</i>
A18 Il dolore nel parto e analgesia naturale (20 ore)	<i>Offrire spunti di riflessione sul dolore del parto e sulle sue valenze culturali ed emotive. Fornire strumenti pratici per contenere e alleviare il dolore delle partorienti</i>
A19 La rianimazione del neonato di 1° livello: una competenza professionale dell'ostetrica (20ore)	<i>Accrescere la capacità dell'ostetrica di fornire un'assistenza di 1° livello ad agire in situazioni di emergenza che si possono creare in qualsiasi contesto con estrema efficienza e cognizione di causa</i>



**SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA**

A20 V-BAC: il parto spontaneo dopo taglio cesareo – Preparazione e Assistenza (20 ore)	<i>Fornire alle ostetriche strumenti teorici e pratici per accompagnare la donna precesarizzata verso il parto spontaneo. Fornire strumenti di prevenzione al taglio cesareo ripetuto.</i>
A21 L'uso della moxa in ostetricia (14 ore)	<i>Far conoscere la tecnica della moxibustione per la gravidanza e il parto e alcuni principi della medicina cinese; offrire strumenti per l'osservazione epidemiologica.</i>
A22 il benessere del bambino nel parto (20 ore)	<i>Osservare gravidanza e parto dalla parte del bambino, inserirlo come soggetto sensibile nel pensiero e nel cuore nello screening della gravidanza e nell'assistenza al parto.</i>
A23 l'alimentazione in gravidanza-dare e ricevere nutrimento (20 ore)	<i>Il corso si propone di offrire la consapevolezza degli aspetti globali del "nutrimento per sé" e del "nutrimento per il bambino": saper identificare nell'alimentazione materna gli aspetti socio/culturali, famigliari, relazionali e fisici, dare consapevolezza del ruolo preventivo e protettivo che l'assistenza dell'ostetrica può fornire accompagnando la donna nelle sue scelte, nei suoi gusti che cambiano, nel discernere il cibo "che cura e guarisce".</i>
A24 il corpo che cambia basi per il lavoro corporeo nei gruppi di donne (40 ore)	<i>Offrire alle ostetriche il lavoro corporeo come strumento di promozione della salute e quindi della propria competenza professionali, renderle capaci di costruire sequenze mirate ai bisogni specifici del gruppo e della singola donna, di trasferire alle donne in gravidanza la confidenza con le sensazioni di un corpo che cambia, saper attivare in loro l'ascolto di sé come risorsa e conferma delle proprie capacità nella gravidanza e nel parto.</i>
<b>B: EDUCAZIONE ALLA NASCITA</b>	
B1 L'educazione alla nascita da 0 a +9 mesi (160 ore)	<i>Rendere la donna utente protagonista attiva della sua esperienza di maternità; offrire all'ostetrica gli strumenti per una conduzione attiva dei corsi di educazione alla nascita, gli strumenti relazionali e cognitivi e quelli per la promozione e il mantenimento della salute.</i>
B2 Organizzazione e conduzione dei corsi di preparazione al parto-nascita nel terzo trimestre (80 ore)	<i>Offrire alle ostetriche gli strumenti di base per organizzare, tenere e condurre un corso di preparazione al parto che rispecchi gli standard minimi della Scuola Elementale di Arte Ostetrica. Avviare un percorso di cambiamento.</i>
B3 Metodologie relazionali e dinamiche per la conduzione di gruppi – il counselling in ostetricia (60 ore)	<i>Acquisizione di conoscenze di counselling. Approfondimento delle conoscenze e dei metodi di conduzione di gruppi di gravide e di donne con problemi ostetrico-ginecologici. Affinare gli strumenti comunicativi necessari all'ostetrica nella relazione terapeutica con la donna.</i>
B4 La preparazione attiva alla nascita (60 ore)	<i>Offrire contenuti e strumenti relazionali e di lavoro corporeo per condurre corsi di preparazione alla nascita, per il livello di base, con approccio attivo.</i>



**SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA**

B5 Gli obiettivi del lavoro sul corpo nella preparazione alla nascita (30 ore)	<i>Fornire le basi per un approccio al lavoro corporeo nei corsi di preparazione alla nascita che permettano sia la correttezza tecnica, sia la creatività e l'uso delle esperienze specifiche delle ostetriche. Questo corso può integrare o approfondire uno dei corsi B2, B4, B6.</i>
B6 Il dolore e il perineo nella preparazione alla nascita e durante il parto (30 ore)	<i>Fornire strumenti esperienziali di comprensione e strumenti teorico-pratici per la preparazione e l'assistenza al parto; formare insieme le ostetriche territoriali e ospedaliere per raggiungere una maggiore omogeneità dei messaggi e degli interventi.</i>
B7 Prevenzione del disagio della coppia e della famiglia: problematiche sociali, sanitarie e psicologiche (21 ore)	<i>Aumentare il livello di consapevolezza della vita personale e di coppia. Fornire un'occasione e uno spazio di riflessione e di confronto sui temi portanti della vita familiare e di coppia. Fornire alcune conoscenze e strumenti per gestire meglio i momenti di trasformazione e crisi.</i>
B8 La preparazione alla nascita e l'assistenza in sala parto: ricerca di un percorso comune tra ospedale e territorio (20 ore)	<i>Offrire agli operatori di ospedale e territorio un momento di riflessione e di confronto sui contenuti e la metodologia della preparazione alla nascita, per una univocità dei messaggi.</i>
B9 Obiettivi e conduzione di un gruppo di preparazione alla nascita (20 ore)	<i>Offrire strumenti per programmare un corso di preparazione alla nascita che rispecchi le esigenze di ogni gruppo di donne.</i>
B10 Ben-essere nella vita prenatale: per una psicofisiologia della salute (16 ore)	<i>Accrescere il livello di consapevolezza riguardo all'importanza della vita prenatale. Fornire un'occasione e uno spazio di riflessione e di confronto sulle prime competenze ed esperienze umane e sulla psicogenesi del temperamento. Fornire conoscenze e strumenti per gestire meglio gli incontri con le gestanti e i corsi di preparazione alla nascita.</i>
B11 Le basi del lavoro corporeo, dei massaggi e del rilassamento nella preparazione alla nascita per coppie (20 ore)	<i>Fornire le basi per un approccio al lavoro corporeo nei corsi di preparazione alla nascita che permettano sia la correttezza tecnica, sia la creatività e l'uso delle esperienze specifiche delle ostetriche.</i>
B12 La preparazione alla nascita e l'assistenza al parto fisiologico (30 ore)	<i>Offrire agli operatori un momento di riflessione e di confronto sui contenuti e la metodologia della preparazione alla nascita e dell'assistenza al parto fisiologico.</i>
<b>C: ASSISTENZA AL PUERPERIO E DURANTE L'ESOGESTAZIONE</b>	
C1 L'allattamento al seno dalla prospettiva dell'ostetrica – il sostegno e l'approccio globale alla donna che allatta dalla nascita fino	<i>Offrire uno strumento operativo che permetta all'ostetrica di seguire e sostenere la donna in allattamento in qualsiasi fase: dalla nascita fino allo svezzamento completo. Offrire un approccio globale che permetta di comprendere le difficoltà dell'allattamento oltre il punto di vista strettamente fisiologico. Rilevare la specificità professionale dell'ostetrica nell'accompagnamento dell'allattamento al seno.</i>



**SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA**

allo svezzamento completo (60 ore)	
C2 L'assistenza al puerperio a domicilio dopo dimissione concordata (40 ore)	<i>Offrire uno strumento operativo che permetta all'ostetrica di seguire e sostenere la donna in allattamento a domicilio dopo la dimissione concordata.</i>
C3 L'ostetrica durante il puerperio: i corsi dopo parto nel primo trimestre (40 ore)	<i>Offrire strumenti di approfondimento della fisiologia del puerperio; contenuti e strumenti per l'organizzazione dei corsi dopo-parto nel primo trimestre, con lavoro corporeo.</i>
C4 La dimissione precoce-protetta dopo il parto e il puerperio a domicilio (30 ore)	<i>Aggiornare le ostetriche e il personale del settore materno-infantile sulle nuove modalità di assistenza al post-partum e di avvio corretto dell'allattamento al seno attraverso la trattazione di argomenti teorici, lavori di gruppo, discussione di casi clinici</i>
C5 L'allattamento al seno: quale politica di assistenza in ospedale (30 ore)	<i>Fornire i primi strumenti per la promozione dell'allattamento al seno all'interno dei reparti ospedalieri e gli strumenti per una corretta assistenza durante il puerperio, con carattere di continuità. Favorire il confronto fra operatori sul tema proposto.</i>
C6 L'allattamento secondo i criteri OMS e Unicef – corso di aggiornamento per gruppi interdisciplinari (24 ore)	<i>Rendere il partecipante capace di promuovere la pratica dell'allattamento naturale e di aiutare le madri a risolvere i problemi e le difficoltà relativi; conoscere le alternative all'allattamento naturale (allattamento misto e artificiale), conoscere le posizioni ufficiali dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'UNICEF su questo argomento</i>
C7 Le fondamenta dell'allattamento al seno (20 ore)	<i>Favorire la prima relazione madre-bambino e l'allattamento al seno approfondendo la conoscenza della fisiologia e offrendo strumenti basilari per una corretta assistenza all'allattamento.</i>
C8 Promozione e pratica dell'allattamento al seno nei primi giorni di vita: l'organizzazione del rooming-in (20 ore)	<i>Fornire alle ostetriche gli strumenti teorici e pratici di base per l'assistenza alla madre e al neonato nei primi giorni di vita.</i>
C9 I corsi dopo parto nel primo trimestre (20 ore)	<i>Acquisire i primi strumenti per l'assistenza in puerperio e per l'organizzazione di corsi dopo-parto nel primo trimestre dell'esogestazione. La continuità tra corsi pre postparto</i>
C10 Accoglienza al neonato e massaggio infantile (20 ore)	<i>Fornire agli operatori i mezzi per facilitare lo sviluppo di un rapporto sereno e armonioso all'interno della famiglia, promuovere la fisicità della relazione tra genitori e bambini, stimolare le loro difese immunologiche, placare l'irritabilità del bambino attraverso il tatto e il</i>



SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA

	<i>massaggio.</i>
C11 L'assistenza alla donna cesarizzata (20 ore)	<i>Rendere le ostetriche sensibili e consapevoli dei bisogni della donna e del bambino dopo un taglio cesareo. Offrire strumenti per l'assistenza durante il puerperio e l'esogestazione.</i>
<b>D: LA NUOVA PROFESSIONALITA' DELL'OSTETRICA</b>	
D1 La relazione professionale dell'ostetrica con i medici, l'istituzione, le colleghe (60 ore)	<i>Migliorare la comunicazione fra operatori; imparare a confrontarsi, a collaborare e a lavorare in équipe senza aggressività. Favorire il ruolo di mediatrice attiva dell'ostetrica. Migliorare la qualità e l'efficienza dei servizi.</i>
D2 Comunicare in équipe (40 ore)	<i>Esercitare la capacità di confrontarsi e collaborare in équipe. Offrire semplici strumenti di comunicazione "ecologica" per favorire l'integrazione delle competenze e risolvere i conflitti. Condurre una riunione in modo efficace: strumenti e tecniche.</i>
D3 Riunioni efficaci e tecniche di facilitazione (50 ore)	<i>Offrire il quadro dei migliori strumenti per gestire una riunione e aumentarne l'efficacia; sviluppare le tecniche a corredo del coordinatore (il facilitatore) perché possa imprimervi ritmo e concretezza e la riunione risulti breve, efficace, ben coordinata.</i>
D4 Consulenza individuale alla donna con bisogni particolari: l'ascolto attivo (20 ore)	<i>Migliorare la qualità dell'assistenza ostetrica attraverso la capacità di accogliere; sviluppare tecniche di ascolto e relazionali facendone esperienza</i>
D5 Comunicazione fra ostetrica e donna utente: la relazione terapeutica (20 ore)	<i>Affinare gli strumenti comunicativi necessari all'ostetrica per svolgere il suo compito relazionale e di accompagnamento alla donna utente, sia individualmente che nel gruppo: capacità di ascolto e di comprensione, intuizione, empatia, capacità di gestire le dinamiche di gruppo</i>
D6 Comunicare in équipe (20 ore)	<i>Il corso è un'introduzione di tipo pratico e interattivo alla comunicazione interpersonale e di gruppo; ha caratteristiche utili nei casi di introduzione di competenze di base nell'organizzazione. E' un corso mirato a rigenerare climi organizzativi, a esplorare resistenze e demotivazione, a sciogliere contese.</i>
<b>E: LE REALTA' OPERATIVE</b>	
E1 Consulenza, formazione e supervisione per un progetto "Case maternità" (127 ore)	<i>Fornire le basi teoriche e gli strumenti pratici e organizzativi per attuare un cambiamento di mentalità e il passaggio da un'ostetricia medica, orientata alla patologia, a un'ostetricia dell'ostetrica basata sulla salute, sulla donna al centro del processo assistenziale e sulla continuità dell'assistenza. Rendere le partecipanti in grado di istituire una casa maternità che abbia le basi per dare i risultati desiderati.</i>
E2 Progetto e assistenza ostetrica "Parto a domicilio" (122 ore)	<i>Fornire le basi teoriche e gli strumenti pratici e organizzativi per attuare un cambiamento di mentalità e il passaggio da un'ostetricia medica orientata sulla patologia, a un'ostetricia dell'ostetrica basata sulla salute, sulla donna al centro del processo assistenziale e sulla continuità dell'assistenza. Rendere le partecipanti in grado di istituire un nuovo servizio di ostetricia che abbia le basi per dare i risultati voluti.</i>



SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA

E3 Tutoraggio in sala parto per il parto attivo e parto in acqua (48 ore)	<i>Offrire un sostegno pratico per mettere in atto le modalità apprese, definire i codici comuni entro i quali avviene l'osservazione, in base agli elementi di fisiologia, alle linee guida e ai protocolli esistenti nella realtà lavorativa; offrire una modalità relazionale di approccio alla donna che la metta al centro del processo assistenziale; offrire sostegno all'ostetrica operante e promuoverne l'empowerment.</i>
E4 La scelta informata: strategie per accompagnare i processi decisionali (20 ore)	<i>Analizzare il tema della scelta in tutte le sue implicazioni e fornire strumenti relazionali e teorici per accompagnare i processi decisionali</i>
E5 L'ostetrica e la donna immigrata (20 ore)	<i>Offrire una panoramica sulla percezione del corpo, sui concetti di salute-malattia e sulla prevenzione e cura in culture altre, ponendo l'enfasi sulla salute riproduttiva e materno-infantile. Individuare le difficoltà maggiori nella comunicazione tra operatori e donne straniere. Elaborare gli strumenti per un dialogo facilitato.</i>
<b>M: LA SALUTE DELLA DONNA</b>	
M1 Condurre gruppi con donne in menopausa (80 ore)	<i>Approfondimento delle conoscenze relative alla fisiologia della menopausa, approfondimento delle conoscenze e dei metodi di conduzione di piccoli gruppi di donne in menopausa con attività di lavoro corporeo. Avere un approccio naturale alla menopausa finalizzata alla realizzazione di un o Spazio Menopausa Territoriale.</i>
M2 Menopausa: periodo di passaggio e potenziamento personale (20 ore)	<i>La promozione della salute attraverso incontri di gruppo e la consulenza individuale alla menopausa fisiologica. Comprendere il grande cambiamento nella vita della donna e i cambiamenti che avvengono sul piano fisico ed emozionale come accade anche in altre fasi della vita femminile. Decondizionare la parola menopausa dalla sua valenza negativa che richiama il decadimento psico-fisico o una patologia che deve essere trattata. Incoraggiare la promozione della salute con attenzione particolare agli aspetti biologici ed emotivi per non farsi influenzare dal condizionamento culturale.</i>
M3 Educazione-rieducazione perineale in gravidanza e esogestazione (48 ore)	<i>Acquisizione della capacità di valutare il perineo (testing perineale). Acquisizione della capacità di pronosticare eventuali complicazioni nell'espletamento del parto. Migliorare la conoscenza delle modalità funzionali del perineo e dell'apparato urogenitale. Fornire gli strumenti di lavoro con le gravide e con le puerpere per la presa di coscienza del piano pelvi-perineale. Acquisire la capacità di impostare un programma di rieducazione perineale.</i>
M4 Il ruolo dell'ostetrica nella rieducazione perineale (40 ore)	<i>Elaborare, insieme alle ostetriche, un approccio "ostetrica-specifico" sulla salute perineale. Offrire strumenti per la prevenzione dei danni perineali prima, durante e dopo il parto. Stabilire criteri per la selezione delle situazioni che necessitano di trattamento specialistico. Fornire elementi teorici e clinici per la rieducazione perineale dopo il parto sia per un trattamento individuale che per un gruppo.</i>
M5 L'ostetrica e l'educazione sessuale nelle scuole (20 ore)	<i>Il corso fornisce gli strumenti di base per affrontare questa tematica in modo completo e professionale e offre spunti per proporre l'educazione sessuale valorizzandone gli aspetti biologici, emotivi e culturali. Confrontarsi con il proprio coinvolgimento emotivo rispetto alla tematica in modo da rendere più motivante e maturo l'insegnamento.</i>



**SCUOLA ELEMENTALE  
DI ARTE OSTETRICA**

<b>G: PROPOSTE FORMATIVE PER LE SCUOLE DI OSTETRICA</b>	
G1 Strumenti teorici e pratici per la preparazione attiva alla nascita (180 ore)	<i>Offrire alle studentesse una base teorica per saper collocare la metodologia di preparazione alla nascita nel contesto moderno, basandola sulla fisiologia e sugli aspetti sociali della nascita; offrire una base pratica e gli strumenti operativi per condurre corsi di educazione alla nascita attivi e attivanti in autonomia, offrire dei contenuti da trasmettere alle donne, partendo dal loro vissuto e dai loro bisogni, in modo maieutico, finalizzato all'empowerment. Offrire un approccio ostetrica-specifico.</i>
G2 La continuità dell'assistenza: un approccio ostetrica-specifico alla maternità (80 ore)	<i>Offrire le basi culturali, fisiologiche, empiriche e organizzative per un approccio globale e personalizzato alla maternità; offrire gli strumenti professionali adatti a completare con un approccio solistico, relazionale il quadro professionale dell'ostetrica.</i>